



**Cinema
Rondinella**

CINEMA PER CRESCERE



ANNO SCOLASTICO 2021-2022

**PROPOSTE PER LE SCUOLE
SECONDARIE DI SECONDO GRADO**

In questa fase di emergenza il Cinema Rondinella offrirà la possibilità di organizzare proiezioni scolastiche **per un minimo di due classi.**

Vi chiederemo solo di osservare alcune disposizioni che ci permetteranno di garantire al meglio la vostra e la nostra sicurezza:

- 1). L'accesso al cinema è subordinato alla presentazione del Green Pass (certificazione verde Covid-19) valido
- 2). All'interno del cinema sarà obbligatorio l'uso della mascherina

Ringraziamo anticipatamente per la collaborazione



**VI RICORDIAMO CHE
LA MASCHERINA
VA TENUTA INDOSSATA
DURANTE TUTTA LA PROIEZIONE**

PROPOSTE CINEMATOGRAFICHE PER LE SCUOLE SECONDARIE DI 2°GRADO



JOSÉE, LA TIGRE E I PESCI

di Kôtarô Tamura, Giappone, 2020, durata 99 minuti (animazione).

Età consigliata dai 14 anni

Tematiche: disabilità; amicizia; affettività; cambiamento; potere dell'immaginazione

Kumiko - che si fa chiamare "Josée" in onore della protagonista di un romanzo di Françoise Sagan - è una ragazza orfana, costretta su una sedia a rotelle e affidata alle cure della nonna. Quest'ultima le impedisce di uscire di casa pur di preservarla dalla "Tigre", ossia dalle insidie del mondo esterno. Una sera il giovane Tsuneo salva Josée da un incidente e la nonna lo assume per prendersi cura della ragazza. Dopo un inizio difficile, per la ritrosia di Josee ad aprirsi al mondo, i due scopriranno di condividere ben più che una semplice passione per il mare e per i pesci che lo popolano..

Una storia di formazione che racconta la relazione tra Josée, un'artista disabile di talento, e un laureando in biologia marina di nome Tsuneo, che si incontrano per caso e si scoprono attratti l'uno dall'altro. Il tutto rappresentato dagli stupendi disegni di Nao Emoto, profondi e ricchi di dettagli, poetici.



FIGLI DEL SOLE

di Majid Majidi, Iran, 2020, durata 120 minuti

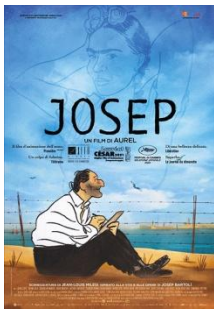
Età consigliata dai 14 anni

Tematiche: diritti umani; diritto allo studio; riscatto sociale

Nel sottobosco criminale di Teheran, la manodopera più necessaria viene dallo sfruttamento minorile, con bambini chiamati a svolgere lavoretti di meccanica e furtarelli assortiti per mantenersi o per aiutare le famiglie in difficoltà. Tra loro un gruppo di quattro amici: Ali, Mamad, Reda e Abofazl, quest'ultimo fratello di Zahra, anche lei del mestiere come scippatrice nella metropolitana. L'occasione di un incarico più importante per i quattro arriva con la promessa di un tesoro nascosto sottoterra e accessibile solo dall'interno delle mura della Scuola del sole, un istituto locale. I ragazzi dovranno quindi fingersi interessati a riprendere gli studi e scavare un tunnel di nascosto per trovare il tesoro.

“Come regista, sono autenticamente attratto dai giovani, sono la mia ispirazione: la loro passione, originalità, immaginazione e la libertà, che gli permette di imbarcarsi nelle loro avventure. (...)Per affrontare temi cupi come il lavoro minorile, serve empatia e umorismo, per questo ho deciso di creare un'avventura pericolosa alla ricerca di un tesoro. La parola

"tesoro" emoziona tutti e significa qualcosa di diverso per tutti, perché è una speranza inaspettata di trovare qualcosa di speciale, di magico." (il regista Majid Majidi)



JOSEP

*di Aurel; Francia, Spagna, Belgio, 2020, durata 71 minuti. (animazione)
Età consigliata dai 14 anni*

Tematiche: arte; storia; diritti umani

Il resoconto della vita avventurosa di Josep Bartolì, illustratore catalano che dopo la guerra civile in Spagna scappò in Francia nel 1939 per sfuggire alla dittatura di Franco. Insieme a molti altri repubblicani spagnoli rifugiati, fu però spedito nei campi di concentramento. Testimone di quel periodo tremendo è il francese Serge, guardia del campo non ancora assuefatto all'orrore, il quale molti anni dopo racconterà la storia del suo rapporto con Bartolì al giovane nipote Valentin, che ne rimarrà ammaliato.

Disegni e parole, suoni ed emozioni. Il film è un omaggio ad un artista, un rivoluzionario e soprattutto un uomo le cui opere sono rimaste celate ai più. La sua è una storia di resilienza, lotta ed estro creativo, laddove il disegno, la caricatura, si è trasformato in un modo per affrontare i dolori del passato. Un periodo controverso della storia francese e spagnola, la Guerra civile spagnola e la conseguente fuga in Francia, luogo che per i reduci repubblicani divenne una prigione.



VOLAMI VIA

di Christophe Barratier, Francia, 2021, durata 91 minuti.

Età consigliata dai 14 anni

Tematiche: volontariato; amicizia; cambiamento; malattia

Mentre il trentenne figlio di papà Thomas vive nella villa del padre medico ospedaliero, spreca i suoi soldi e pensa di essere un playboy, il quindicenne Marcus convive dalla nascita con una malformazione cardiaca e nessuno sa se vivrà fino ai 16 anni. Dopo l'ennesimo guaio combinato dal figlio il padre lo obbliga a prendersi cura di Marcus. Il mondo del ragazzo è fatto di cliniche e sale operatorie, il mondo di Thomas è tutto belle ragazze, club e feste. Dapprima decisamente riluttante Thomas, finisce poi per semplificare il suo compito con l'aiutare David a vivere, prima che sia troppo tardi, esperienze semplici e fondamentali, come ha da tempo desiderato fare.

Il film costituisce un'occasione per riflettere ancora una volta sul valore del volontariato. Seppur forzato all'inizio dal genitore, Thomas finisce con il dare ma anche con il ricevere molto da una persona da cui tutto lo distanziava grazie a un'empatia che si trasforma da opera di carità obbligata a condivisione.



MI CHIEDO QUANDO TI MANCHERÒ

di Francesco Fei, Italia, 2019, durata 90 minuti.

Età consigliata dai 14 anni

Tematiche: adolescenza; crescita

Amanda, 17 anni e un passato di bulimia, è in fuga da un errore che ha commesso ma forse anche da se stessa. In viaggio con lei c'è la sua amica immaginaria, una ragazza sovrappeso, esuberante e politicamente scorretta, che la guida nella più difficile delle sfide: crescere e impadronirsi della propria vita.

Una favola che affronta le difficoltà dell'adolescenza e l'importanza di trovare una propria strada senza rinunciare ai propri sogni. Un road movie di formazione poeticamente in viaggio nella realtà.



IL FUTURO SIAMO NOI

di Gilles de Maistre, Francia, 2019, durata 84 minuti.

Età consigliata dai 14 anni

Tematiche: diritti umani; diritti dell'infanzia.

Aissatou in Guinea non ha alcuna paura nell'opporsi alla tradizione dei matrimoni precoci mentre Heena in India e alcuni suoi coetanei in Bolivia si battono affinché i bambini non siano costretti a lavorare. Il giovanissimo Arthur riesce a raccogliere fondi per aiutare i senzatetto nella città in cui abita in Francia nutrendo il sogno di poter dare vita a una casa di accoglienza. C'è poi José Adolfo, che fa da elemento di raccordo, che ha creato in Perù una banca per bambini che possano così garantirsi il sostentamento.

Il documentario dà voce ai bambini di tutto il mondo impegnati in cause umanitarie. La telecamera segue i suoi protagonisti, tutti giovanissimi, nel loro quotidiano ma soprattutto nel loro impegno per costruire un domani migliore per i loro coetanei e non solo.



MARILYN HA GLI OCCHI NERI

di Simone Godano, Italia, 2021, durata 110 minuti.

Età consigliata dai 14 anni

Tematiche: riscatto sociale

Diego ha dei problemi di contenimento delle frustrazioni ed è ripiegato su se stesso. Clara è affetta da mitomania, dice bugie così convincenti da convincere anche se stessa della loro veridicità. I due fanno parte di un gruppo sottoposto a riabilitazione forzata sotto la guida di uno psichiatra che tenta, non senza difficoltà, di liberarli dalla concentrazione su sé obbligandoli a gestire un ristorante per le persone del quartiere.

Con leggerezza, e senza mai scivolare nella macchietta, Simone Godano affronta il tema della diversità e del disagio psichico, mescolando la commedia al dramma, la dolcezza ai terremoti emotivi. Il film è una ventata di buon umore e un invito ad avere il coraggio di accettarsi per ciò che si è, anche perché è nella sregolatezza che si coglie il genio.



THE SPECIALS - FUORI DAL COMUNE

di Olivier Nakache, Eric Toledano. Francia, 2019, durata 114 minuti.

Età consigliata dai 14 anni

Tematiche: disabilità; riscatto sociale;

Malik e Bruno sono una coppia di amici e colleghi, al lavoro in modo complementare per aiutare giovani in difficoltà, tra guida terapeutica, inserimento nel mondo del lavoro e ovviamente assistenza pratica quotidiana per ragazzi affetti da autismo, a loro volta gestiti da istruttori cresciuti in situazioni disagiate. Uno musulmano e l'altro ebreo, uno padre di famiglia e l'altro "vittima" di una serie di appuntamenti al buio organizzati da amici e colleghi, Bruno e Malik passano le giornate a battere le strade di Parigi occupandosi di decine di ragazzi come Dylan, alla ricerca di un senso di responsabilità, Joseph, che insiste nel suonare l'allarme sulla metropolitana, e Valentin, costretto a indossare un casco da pugile per proteggersi dai suoi stessi raptus di violenza.

Il film porta alla luce e affronta le problematiche quotidiane vissute da ragazzi affetti da autismo, storie vere, tratte da esperienze reali delle Onlus parigine e dei casi sotto la loro tutela.



CRESCENDO - #MAKEMUSICNOTWAR

di Dror Zahavi Germania, 2019, durata 102 minuti.

Età consigliata dai 14 anni

Tematiche: musica; conflitti

Eduard Sporck, direttore d'orchestra di importanza mondiale riceve ed accetta la proposta di costituire un'orchestra formata da giovani musicisti israeliani e palestinesi con l'obiettivo di realizzare un concerto. L'impresa, già difficile sulla carta, si dimostra ancor più complessa nella realtà perché il confronto è da subito molto duro. In particolare i due più talentuosi musicisti, la palestinese Layla e l'israeliano Ron non si risparmiano attacchi. Sporck decide di trasferire tutto l'ensemble in Alto Adige, un luogo che ha segnato la sua vicenda personale, e lì tentare di proseguire le prove.

Scritto e diretto con un grande equilibrio ed interpretato da giovani attori che sul set hanno dovuto impegnarsi per superare ostacoli non poi troppo diversi da quelli dei loro personaggi, questo è un film che meriterebbe un'ampia diffusione anche nelle scuole perché, partendo da un conflitto storico, può far riflettere anche su micro conflitti in cui il

seme dell'odio finisce con l'attecchire ma in cui il saper guardare l'altro con uno sguardo nuovo può portare a conclusioni non retoriche permettendo a tutti i soggetti coinvolti di 'crescere'.



LA CANDIDATA IDEALE

di Haifaa Al-Mansour Arabia Saudita, 2019, durata 101 minuti.

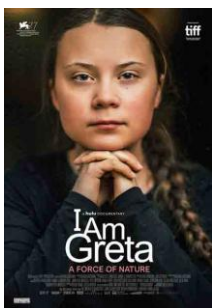
Età consigliata dai 14 anni

Tematiche: condizione femminile; discriminazione

Maryam è una dottoressa consapevole della responsabilità del proprio ruolo che esercita in un piccolo ospedale in Arabia Saudita. Nonostante la sua professionalità deve lottare quotidianamente contro il pregiudizio diffuso nella società nei confronti delle donne. In famiglia, anche se ha un padre musicista di ampie vedute, sono inizialmente le sorelle a frenarne le prospettive per il futuro perché già hanno dovuto subire il precedente dilleggio nei confronti della madre, cantante ora defunta. Quando, in seguito a una serie di contingenze, Maryam si ritrova a firmare i documenti per la candidatura alle elezioni per il Consiglio Comunale, la situazione si fa ancor più complicata.

Un film che denuncia il patriarcato saudita con sensibilità e senza mai ricorrere ai toni del pamphlet.

“Il cambiamento non avviene da un giorno all’altro, è un processo, ci vuole tempo e gradualità.” (Haifaa Al-Mansour)



I AM GRETA

di Nathan Grossman Svezia, 2020, durata 97 minuti.

Età consigliata dai 14 anni

Tematiche: ambiente; adolescenza

Ad agosto del 2019, gli skipper Boris Hermann e Pierre Casiraghi approdano a New York in barca a vela. Partiti da Plymouth, nel Regno Unito, hanno attraversato l'Atlantico per accompagnare Greta Thunberg, suo padre Svante e il filmmaker Nathan Grossman al summit delle Nazioni Unite sul clima, dove la giovane attivista è stata invitata a intervenire. Il documentarista svedese Grossman la segue da un anno esatto, cioè dal suo primo sciopero solitario fuori dal parlamento di Stoccolma. Dodici mesi in cui la ragazza, nata nel 2003, ha affrontato un'eccezionale esposizione mediatica, condizione necessaria per portare all'attenzione della politica mondiale il suo appello ecologico.

Dopo mesi di martellante copertura mediatica sulla giovane svedese, il film tenta di restituire con ritmi e toni pacati, nel modo meno enfatico possibile, le motivazioni di una minorenne sui generis, la sua traiettoria imprevista.



VOLEVO NASCONDERMI

di Giorgio Diritti Italia, 2020, durata 120 minuti.

Età consigliata dai 14 anni

Tematiche: arte; riscatto

La vita del pittore Antonio Ligabue, uno dei maestri e protagonisti fondamentali dell'arte contemporanea internazionale.

Antonio è figlio di emigranti. Dopo la morte della madre e varie vicissitudini, viene mandato a Gualtieri in Emilia, dove vive in estrema povertà, fino a quando lo scultore Mazzacurati lo indirizza allo sviluppo delle sue naturali doti di pittore.

Elio Germano ha saputo fare suo Ligabue, offrendo un ritratto di profonda sofferenza interiore. A partire da quel corpo che si nasconde sotto una corazza da cui fuoriesce uno sguardo diviso tra paura e curiosità, Diritti racconta una vita dolorosa, che dà luogo a un'arte dalla potente vivacità cromatica. Uno strumento per sfuggire alle sofferenze di una vita marchiata da disturbi mentali e derisione.

Il regista non giudica ma neppure assolve i tanti che, per ignoranza o insensibilità, mettevano alla berlina il matto e ne disprezzavano l'opera. Così come sa inquadrare con tenerezza i pochi che seppero comprenderne il tormento, ma anche la grandezza



A CHIARA

di Jonas Carpignano, Italia, 2021, durata 121 minuti.

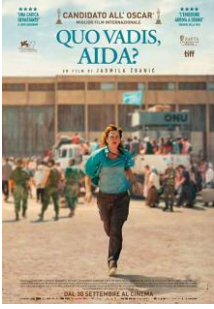
Età consigliata dai 16 anni

Tematiche: adolescenza; famiglia; lotta alle mafie.

È il 18esimo compleanno di Giulia, figlia maggiore di una famiglia di Gioia Tauro. Sua sorella Chiara di anni ne ha 15 ed è nella fase della vita in cui comincia a porsi molte domande. Quando però suo padre

Claudio sfugge alle forze dell'ordine le domande che Chiara pone alla sua famiglia diventano scomode: non è abbastanza grande per capire, non sa che ci sono cose che è meglio non sapere e cose che non è meglio non dire. Ma Chiara non sa stare zitta e non smette di cercare risposte, soprattutto da quel padre cui è profondamente legata e che ha appena rivelato un lato di sé a lei completamente sconosciuto.

Nel film Jonas Carpignano approfondisce un tema autoriale che gli è proprio: la difficoltà di scoprirsi immersi in un mondo del quale non si condividono le scelte, e la difficoltà speculare e contraria di separarsi da una comunità cui comunque si appartiene per nascita, per affetto, per radici identitarie.



QUO VADIS, AIDA?

di Jasmila Zbanic, Bosnia-Herzegovina, 2020 durata 103 minuti

Età consigliata dai 16 anni

Tematiche: diritti umani; memoria; storia

Luglio 1995. Aida, bosniaca, insegna inglese e lavora come interprete in una base ONU nei giorni caldi che precedono l'occupazione di Srebrenica da parte dell'esercito serbo. Ma il sistema di protezione internazionale, gestito dalle gerarchie militari olandesi, si rivela sempre più fragile e inadeguato di fronte all'avanzata delle truppe di Mladic. La situazione dei rifugiati si fa sempre più drammatica e Aida si trova stretta tra due fuochi, in un disperato tentativo di salvare la propria famiglia e i propri concittadini da un grave pericolo.

È la prima volta che qualcuno ha il coraggio di puntare la macchina da presa su una ferita mai rimarginata della storia recente e di ricordare quanto è avvenuto, in un'epoca che scorda in fretta quel che non vede con i propri occhi. Nella sua brutale semplicità di linguaggio, Zbanic lascia al primo piano di Aida il compito di svegliare le coscienze e obbligare a ricordare. Persino ad accettare la tragedia pur di poter ripartire, su una nota di flebile speranza.



QUI RIDO IO

di Mario Martone , Italia, 2021, durata 133 minuti.

Età consigliata dai 16 anni

Tematiche: teatro;

Eduardo Scarpetta, popolare e smisurato capocomico, vive per il teatro e per mantenere i suoi figli. Numerosi e (il)legittimi si passano come un testimone Peppiniello, personaggio simbolico di "Misericordia e nobiltà". Tra una sfogliatella e una scappatella, Scarpetta crea il moderno teatro napoletano e una famiglia allargata, un magnifico intreccio di energie e talento che cresce sul palcoscenico e incrementa nel talamo. In gioventù ha sposato Rosa De Filippo, di cui riconosce il figlio illegittimo, Domenico, e con cui concepisce Vincenzo e Maria, in segreto ha avuto una relazione con Anna, sorellastra di Rosa, da cui ha già avuto due figli. Ma è Luisa, nipote di Rosa, l'amore di cui ha più appetito e da cui nascono Titina, Eduardo e Peppino. Mattatore che non conosce limiti e creanza, scrive "Il figlio di Iorio" per burlarsi del D'Annunzio ("La figlia di Iorio") ma il poeta non apprezza e lo querela. Sulla scena del tribunale dovrà vedersela con giudici e detrattori. Parodia o plagio?

Questa testimonianza cinematografica fa capire quanto Napoli a quell'epoca fosse un centro nevralgico per la cultura europea: c'era il teatro, la canzone e l'industria cinematografica si stava consolidando. Si respirava cultura in ogni vicolo. Scarpetta era uno dei personaggi di punta della cultura napoletana, un visionario e innovatore, padre del teatro moderno, ancora oggi autore rivisitato e messo in scena. Come Pulcinella fu soppiantato da Felice Sciosciammocca, così il tempo di Scarpetta e del

suo teatro dialettale, iniziò la sua caduta quando il varietà e il cinema iniziarono ad offrire un intrattenimento più vicino all'esigenza del pubblico. Interessante l'episodio giudiziario che vide coinvolto Scarpetta, in cui l'intero gruppo di nuovi autori napoletani si schierarono contro di lui come usurpatore della vera cultura letteraria Italiana. Solo Benedetto Croce fu solidale al comico napoletano, aprendo così la strada alla riflessione più approfondita sul diritto d'autore.



EUROPA

di Haider Rashid. Italia, 2021, durata 75 minuti.

Età consigliata dai 16 anni

Tematiche: migrazione; diritti umani

Un ragazzo iracheno cerca di attraversare il confine fra la Turchia e la Bulgaria per raggiungere l'Europa, ma viene immediatamente fermato da quelle forze di polizia di frontiera che spesso si alleano alla criminalità organizzata. Dunque il ragazzo fugge attraverso i boschi, cercando di rimanere vivo.

Europa, scritto e diretto dal figlio di un immigrato iracheno e una madre italiana, racconta l'esperienza della migrazione facendoci provare a livello polisensoriale che cosa voglia dire affrontare quel viaggio, non in astratto ma nella concretezza immediata del qui e ora: come succede ogni giorno ai migranti.



LA RAGAZZA CON IL BRACCIALETTO

di Stéphane Demoustier. Francia, 2019, durata 95 minuti.

Età consigliata dai 16 anni

Tematiche: adolescenza; rapporto genitori-figli

Lisa ha 18 anni e un braccialetto elettronico alla caviglia. Accusata due anni prima del presunto omicidio della sua migliore amica, attende il processo a casa dei genitori. Bruno e Céline la sostengono, interrogandosi ciascuno a suo modo sulla maniera migliore di fare fronte al dramma familiare. Bruno è un padre proattivo, Céline una madre bloccata davanti al destino della figlia. Un destino che si gioca in tribunale tra accuse e difese, confessioni e testimonianze che rivelano la sua vita intima e rendono difficile discernere la verità. Chi è veramente Lisa? Conosciamo veramente chi amiamo? Come capire che esiste sempre un'altra verità? In piedi davanti a un crimine che giura di non aver commesso, Lisa aspetta (forse) impassibile il giudizio della corte.

Un padre e una madre che scoprono, di fronte alle evidenze di una vita della figlia ben più complessa e affollata di quanto credessero, che esistono altre verità. Spazi e segreti, parti di lei che crescono in sordina, che sfuggono, che li tengono lontani. E nel corso del processo, Bruno e Céline prendono coscienza di questo, che no, non li conosciamo mai

del tutto i nostri figli. Seduti sui banchi del tribunale arrivano progressivamente ad accettare che persino fra gli esseri umani più uniti persistono distanze infinite e che si può addirittura amare quella distanza.



UN ALTRO GIRO

di Thomas Vinterberg Danimarca, 2020, durata 116 minuti.

Età consigliata dai 16 anni

Tematiche: alcolismo; solitudine; società; amicizia

Martin, un professore di scuola superiore, scopre che i suoi studenti, i suoi coetanei e persino sua moglie lo trovano noioso, apatico, cambiato. Non è sempre stato così: è stato un docente brillante e un compagno appassionato, quando era più giovane, ma ora è come spento. D'accordo con i colleghi e amici Tommy, Nicolaj e Peter, decide allora di cominciare, insieme a loro, a bere regolarmente ogni giorno, per supplire alla carenza di alcol che l'uomo si porta dietro dalla nascita, secondo la teoria del norvegese Finn Skårderud. L'esperimento, che ha anche un'aspirazione scientifica, comincia subito a dare i primi frutti e Martin torna ad essere un insegnante apprezzato e speciale. Ma gli amici rilanciano, aumentando il tasso alcolico e le cose prendono un'altra piega.

Provocatorio, ma affatto superficiale, Un altro giro è un film che celebra la sete di vita e indica una strada possibile, mediamente alterata, senza per questo negare le conseguenze nefaste dell'abuso di alcolici. Vinterberg parla dunque, prima di tutto, alla propria gente, bloccata in una contraddizione perpetua tra retorica puritana e consumo elevato, ma fornisce anche un più generale invito a scegliere come vivere, ad assumersene la responsabilità, nel bene o nel male.



UN ANNO CON SALINGER

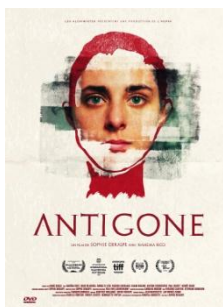
di Philippe Falardeau., Canada, Irlanda, 2020, durata 101 minuti.

Età consigliata dai 16 anni

Tematiche: letteratura

Joanna sogna di poter pubblicare le proprie poesie ma intanto deve fare i conti con la necessità di trovare un lavoro. Viene così assunta in un'agenzia letteraria diretta da Margaret, un'agente che in quel momento ha tra i suoi autori J.D. Salinger. Joanna si ritrova così a rispondere ai fans per conto di uno degli autori più riservati che la storia della letteratura abbia annoverato tra le sue fila. Mentre la sua vita privata sta cambiando insieme alle sue relazioni con i coetanei, questa giovane donna si trova a confrontarsi con un 'fantasma' letterario che ammira ma che appare come irraggiungibile.

Ispirato al romanzo omonimo ed autobiografico di Joanna Rakoff. il film di Philippe Falardeau (che sui nostri schermi abbiamo imparato a conoscere grazie al commovente Monsieur Lazhar) è un racconto di formazione animato dall'amore per la letteratura.



ANTIGONE

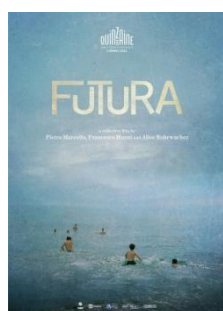
di Sophie Deraspe. Canada, 2019, durata 109 minuti.

Età consigliata dai 16 anni

Tematiche: immigrazione; giustizia

Dopo aver perso i genitori arrivando in Canada dall'Algeria, la sedicenne Antigone vive a Montréal con i fratelli e la sorella, ormai completamente integrati nella società occidentale, e la nonna che invece non parla nemmeno il francese. La vita da immigrati ai margini del benessere è dura e le cose peggiorano ulteriormente quando, in seguito a un incidente fortuito con la polizia, uno dei fratelli di Antigone muore e l'altro viene arrestato. Fiera e responsabile, Antigone si sostituisce al fratello in carcere e con tutta la forza della sua indignazione scatenata dall'ingiustizia subita si coalizza con le compagne di cella e si mette a capo di un movimento la cui eco supera le mura del carcere e giunge fino all'opinione pubblica.

Moderna rivisitazione della tragedia di Sofocle, ispirata da un fatto di cronaca e trasformata dalla regista canadese in uno scontro di forze sociali (e generi) nel contesto della società capitalista.



FUTURA

di Pietro Marcello, Francesco Munzi, Alice Rohrwacher.

Italia, 2021, durata 105 minuti.

Età consigliata dai 16 anni

Tematiche: adolescenza

All'inizio del 2020 tre registi hanno intrapreso un grande giro per l'Italia, domandando ai ragazzi e alle ragazze di tutta la Penisola quale fosse la loro idea di futuro: Alice Rohrwacher, Francesco Munzi e Pietro Marcello hanno attraversato lo stivale fermandosi sia nelle grandi città - Milano, Genova, Roma, Napoli, Palermo - sia nelle campagne e nei piccoli centri, incontrando giovani che appartengono a scuole e atenei, corsi professionali, circoli sportivi, cori, manifestazioni di piazza, luoghi di lavoro. Le testimonianze raccolte formano l'affresco di un Paese che non presta abbastanza ascolto e attenzione ai ragazzi, e dedica loro ben poche risorse economiche e organizzative.

Il sentimento dominante è la paura del domani, soprattutto in termini lavorativi. Molti percepiscono che l'istruzione non è più una garanzia di stabilità economica e hanno già le

idee molto chiare sul precariato e lo sfruttamento che probabilmente li aspetta. Ma si preoccupano anche dei loro genitori, che vedono "fare i salti mortali". A tanti manca la capacità di contestualizzare e attingere alla Storia. E tuttavia questi ragazzi spaventati sono capaci di grande saggezza: ad esempio uno descrive l'istruzione come un mezzo per "non avere paura dell'ignoto" e afferma che "i maestri fanno dell'errore il loro primo valore e della condivisione il secondo".



MISS MARX

di Susanna Nicchiarelli Italia, 2020, durata 107 minuti.

Età consigliata dai 16 anni

Tematiche: storia; impegno politico; condizione femminile

Eleanor Marx, figlia di Karl, era colta, libera e appassionata. Fu una delle prime donne ad avvicinare i temi del femminismo e del socialismo.

Brillante, colta, libera e appassionata, Eleanor è la figlia più piccola di Karl

Marx: tra le prime donne ad avvicinare i temi del femminismo e del socialismo, partecipa alle lotte operaie, combatte per i diritti delle donne e l'abolizione del lavoro minorile.

Quando, nel 1883, incontra Edward Aveling, la sua vita cambia per sempre, travolta da un amore appassionato ma dal destino tragico.

La storia di Eleanor mi ha dato l'opportunità di esplorare temi incredibilmente contemporanei in un contesto d'epoca, ma ho ritenuto necessario capovolgere i clichés del dramma in costume. Ho cercato di sovvertire l'immagine dell'eroina vittoriana e sostituirla con quella emblematica e moderna di una donna che combatte sul fronte personale e pubblico. Credo che la storia di Eleanor richieda di essere raccontata con delicata ironia: la sua vita sentimentale fu assurda e tragica, i suoi guai condivisibili anche per le donne di oggi. Ma questa storia richiede anche un profondo rispetto: le battaglie di Eleanor e dei suoi compagni risultano più che mai attuali e urgenti, oggi come ieri. (Susanna Nicchiarelli



IL CATTIVO POETA di Gianluca Iodice Italia, 2020.

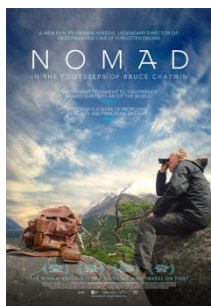
Età consigliata dai 16 anni

Tematiche: letteratura; poesia; fascismo

È il 1937 quando Giovanni Comini viene promosso federale per volontà del suo mentore, Achille Starace, Segretario del Partito Fascista nonché numero due del regime. Giovanni è il più giovane in Italia a potersi fregiare del titolo e per questo la notizia ha una certa risonanza. E a soli

29 anni si ritroverà a dover gestire una missione delicata: controllare Gabriele D'Annunzio, sempre più irrequieto e pericoloso agli occhi del Duce. Quest'ultimo non può permettersi intoppi o complicazioni, dal momento che il suo piano di espansione dell'Impero ha la precedenza su tutto. Si tratterà di una vera sfida per il protagonista, soprattutto per via della incrollabile stima reverenziale che prova nei confronti del "Vate".

Una parabola archetipica sul potere e la libertà di pensiero con evidenti ricadute sul presente. Il "cattivo poeta" diventa un elogio alla disobbedienza, i suoi dialoghi letterari si fanno metafore di un mondo in cui la parola aveva un peso e un'importanza che oggi non ha più.



NOMAD - IN CAMMINO CON BRUCE CHATWIN di Werner Herzog

Gran Bretagna, 2019, durata 85 minuti.

Età consigliata dai 16 anni

Tematiche: letteratura; viaggi

Il grande regista ripercorre i viaggi di un amico ormai scomparso.

Durante gli ultimi anni della vita di Bruce Chatwin il regista tedesco

Werner Herzog ha collaborato con lo scrittore inglese ad alcuni progetti e

fra i due è nata un'amicizia istintiva e profonda. In Nomad Herzog ripercorre le tracce dei pellegrinaggi che Chatwin ha compiuto alla ricerca dell'anima del mondo, attraversando continenti con l'inseparabile zaino di pelle sulle spalle: quello zaino che ora appartiene a Herzog, e che diventa il terzo protagonista del film.

Herzog ci conduce lungo i sentieri di Bruce Chatwin, tramandandone la storia, continuando il suo canto.

Nomad ci porta con sé alla ricerca del brontosauo, in Patagonia, davanti al relitto di una nave "fitzcarraldiana" a Punta Arenas, a Silbury Hill, nell'entroterra australiano e dentro caverne preistoriche o cimiteri indigeni: "luoghi in cui i nostri percorsi si sono incrociati, o che avevamo esplorato indipendentemente l'uno dall'altro", come ricorda il regista.



ALLA MIA PICCOLA SAMA

di Waad Al-Khateab Gran Bretagna, 2019, durata 100 minuti.

Età consigliata dai 16 anni

Tematiche: discriminazioni; diritti umani; guerra

Waad è una studentessa universitaria quando, nel 2011, sull'onda delle primavere arabe, la gioventù di Aleppo insorge contro la dittatura di Bashar al-Assad e ne domanda a gran voce la fine. La repressione del regime però è spietata e dà luogo alla più sanguinosa guerra civile del nostro presente.

Molti fuggono, ma Waad resta, a fianco dell'amico Hamza, che diventa in quegli anni suo marito e anche l'ultimo medico rimasto, nella zona ribelle, per curare centinaia di feriti al giorno, nei mesi atroci dell'assedio della città, nel 2016.

Una storia personale che diventa manifesto della resistenza all'orrore della storia collettiva, senza perdere la tenerezza.

LA GRANDE ARTE AL CINEMA (biglietto: 5 euro)



VENEZIA – INFINITA AVANGUARDIA

di Michele Mally; Italia, 2021, durata 90 minuti. Età consigliata dai 14 anni

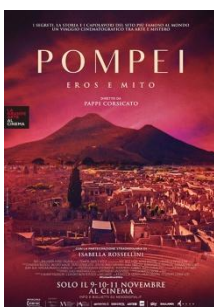
Venezia ha 1600 anni e una storia densissima, vivace, tormentata, appassionata e stratificata. La città lagunare racchiude le più diverse narrazioni e i più vari personaggi che dall'antichità sono passati per le sue calli e sulle sue acque, lasciando tracce che ancora oggi la rendono un crocevia fondamentale per arti, cultura, società, mondanità e un certo tipo di umanità. Il film firmato dal regista Michele Mally con l'appassionato soggetto di Didi Gnocchi, già dal titolo evoca una sintesi necessaria: "Venezia" racchiude dei micromondi che si sono susseguiti nei secoli e che qui vengono raccontati attraverso capitoli che, esattamente come un'elaborata matrisca, sviscerano le più diverse tematiche. Dalla storia della città, originariamente porto navale tra i più importanti d'Europa e del mondo, che univa addirittura oriente e occidente, fino a luogo di pura sperimentazione creativa e salotto intellettuale aristocratico e borghese.



NAPOLEONE – NEL NOME DELL'ARTE

di Giovanni Piscaglia; Italia, 2021. Età consigliata dai 14 anni

Il documentario racconta come la passione del Bonaparte - talvolta l'ossessione del Bonaparte - per l'arte e il sapere, abbia cambiato il volto della cultura moderna: dalla nascita di scuole, biblioteche e musei pubblici (tra cui Brera e il Louvre) alla fondazione dell'egittologia grazie alla campagna d'Egitto, dalle straordinarie scoperte archeologiche alle spoliazioni di opere d'arte, sino ad arrivare ai dipinti e alle sculture a lui dedicate. Entreremo nella mente di Napoleone e nelle sue predilezioni letterarie, nella sua psicologia, nella sua passione smodata per l'affermazione di sé, che tanto ha ispirato uomini di potere, intellettuali, dittatori nel corso dei secoli successivi. Il punto di partenza di questo viaggio sarà Milano, città che Napoleone scelse come capitale del Regno d'Italia da lui creato, che avrà sempre con l'imperatore un rapporto di speciale affinità, tanto da ospitarne anche l'incoronazione del 1805. Così, per la prima volta da allora, ascolteremo le musiche originali composte appositamente per la cerimonia e solo di recente riscoperte nell'archivio del Conservatorio di Milano.



POMPEI - EROS E MITO *disponibile dal 12 novembre*

di Pappi Corsicato, Italia 2020. Età consigliata dai 14 anni

Un documentario che propone un viaggio indietro nel tempo di duemila anni e mette a nudo i miti e i personaggi che hanno contribuito a rendere immortale questo sito straordinario cristallizzato dalla drammatica eruzione del 79 d.C. Dalla storia d'amore tra Bacco e Arianna al rapporto ambiguo tra Leda e il Cigno, dalla sete di sangue soddisfatta dalle lotte

gladiatorie alla disperata ricerca dell'immortalità di Poppea Sabina, Pompei - Eros e mito analizza i miti, le leggende e gli aspetti più segreti della città. A condurci attraverso le sue strade di ciottoli una narratrice d'eccezione: Isabella Rossellini diretta dalla regia visionaria di Pappi Corsicato. La presenza e la voce della Rossellini ci accompagneranno lungo un percorso che mostrerà come i miti e le opere ritrovate abbiano ammaliato e influenzato artisti del calibro di Pablo Picasso e Wolfgang Amadeus Mozart. Una danza in equilibrio sul sottile filo invisibile che separa la leggenda dalla realtà, capace di attraversare i secoli ed ispirare il mondo contemporaneo.

PREZZO DEL BIGLIETTO: 4,50 euro
i film verranno realizzati
per un minimo di 2 classi

Potete contattarci per concordare insieme
date e orari a voi congeniali,
compatibilmente con la disponibilità della sala.

PER ASSISTERE ALLE PROIEZIONE
É RICHIESTA LA PRENOTAZIONE TELEFONICA
tel. 02.22.47.81.83 rif. Manuel Giacomini
dal Lunedì al Venerdì ore 9.00-12.00 14.00-17.00

L'Ufficio Scuole del Cinema Rondinella resta a disposizione
per fornire ulteriore materiale di approfondimento
riguardo ai film proposti

CINEMA RONDINELLA

Viale Matteotti 425 – Sesto San Giovanni

Tel. 02.22.47.81.83

E-mail: info@cinemarondinella.it www.cinemarondinella.it